



UNESCO Associated Schools



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Alessandro Greppi”

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.issgreppi.gov.it

Prot. N. 7464/A19

Monticello, 20 settembre 2018

- Al Collegio dei Docenti
- Al Consiglio d'Istituto
- Alla DSGA Sig.ra Liliana Rigato
- All'Albo della scuola e al Sito web

ATTO di INDIRIZZO del Dirigente Scolastico
per la predisposizione del
PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA
ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015
Triennio 2019/'22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI la L. n. 59 del 1997 e il DPR 275/1999 concernenti rispettivamente l'introduzione e la disciplina dell'autonomia scolastica;
VISTO il D.lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione..." , di cui al DPR. n. 80/'13;
VISTA la L.107 del 13.07.2015, recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
TENUTO CONTO dei Regolamenti di riordino dei LICEI e degli ISTITUTI TECNICI ;
Considerato che **IL PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA, introdotto dalla L.107/ 2015 :**

- è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base **degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal** dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- si basa su una **programmazione triennale**, rivedibile annualmente, che per quest'anno dovrà essere predisposta entro il 31 ottobre 2018 e realizzata a partite da settembre 2019 per il triennio 2019-'22;
- **è finalizzato al " potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"** (comma 2 della legge 107/2015),
- **si avvale** degli **ESITI dell' autovalutazione** delle scuole eseguita attraverso il RAV;
- **è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi** determinati a **livello nazionale** ;
- **riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale**;
- **è trasparente e pubblico** (c. 17 L.107)

- costituisce "uno **strumento unitario di programmazione** al fine di garantire a tutte le componenti della scuola la possibilità di partecipare alla sua elaborazione e agli alunni e alle famiglie una preventiva conoscenza dell' Offerta Formativa" ;
- si avvantaggia di una **visione a lungo termine**, capace di legare coerentemente la mission dell'Istituto alle azioni programmate ed al loro controllo attraverso la definizione di **PIANI di MIGLIORAMENTO**(dpr n. 80/2013) e di precise azioni di programmazione e pianificazione(vedi ad es. l'indicazione del fabbisogno dei posti del personale docente ed ata e di infrastrutture ed attrezzature materiali);
- verrà sottoposto ad una **verifica esterna** da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale(controllo sul rispetto dei limiti dell'organico assegnato);

VISTO il PTOF d'ISTITUTO ed i connessi Piani di Miglioramento per il triennio 2016/'19;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO
al COLLEGIO dei DOCENTI
ai fini della redazione del PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA
per il triennio 2019/'22**

A - RIFERIMENTI e CONTRIBUTI

Nell'elaborazione del Piano Triennale 2019/'22, espressione dell'IDENTITA' CULTURALE, PROGETTUALE dell'ISTITUTO, si farà diretto riferimento:

- * all'OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA erogata, così come espressa nel P.T.O.F. 2016 -2019 ;
- * al patrimonio di ESPERIENZE e PROFESSIONALITA' che negli anni hanno contribuito alla qualificazione della scuola ;
- * agli ESITI del Rapporto di AUTOVALUTAZIONE a.s. 2017/'18;
- * agli ESITI delle PROVE INVALSI;
- *all'ASSETTO ORGANIZZATIVO INTERNO, a.s. 2018/'19;
- * alle PROPOSTE, CONTRIBUTI e SOLLECITAZIONI degli INTERLOCUTORI INTERNI(Consiglio d'Istituto, proposte formulate dai C.di Classe e dagli studenti) ed ESTERNI (ENTI ed ASSOCIAZIONI del territorio).

B- APPROCCIO CULTURALE E METODOLOGICO

Il Piano si fonderà sui seguenti PRINCIPI :

- *Idea di SCUOLA come COMUNITA' PROFESSIONALE e di PRATICHE, APERTA alla REALTA' CIRCOSTANTE, RIFLESSIVA, INCLUSIVA*
- *CONNOTAZIONE SPERIMENTALE, orientata alla RICERCA/AZIONE e all' INNOVAZIONE*
- *RESPONSABILITA' /CORRESPONSABILITA': ASSETTO ORGANIZZATIVO INTERNO caratterizzato da LEADERSHIP DIFFUSA, FUNZIONI di COORDINAMENTO e SPAZI di AUTONOMA DECISIONALE, PROTAGONISMO degli STUDENTI, INTERAZIONE con FAMIGLIE e TERRITORIO*
- *TRASPARENZA, intesa come capacità di rendere CHIARA e COMPRESIBILE l'AZIONE PROFESSIONALE di TUTTI gli operatori scolastici*
- *COERENZA tra ESIGENZE dell'UTENZA, SERVIZI OFFERTI, VALORIZZAZIONE delle RISORSE UMANE e DISPOSIZIONI NORMATIVE*
- *FUNZIONALITA' dei SERVIZI AMMINISTRATIVI alle ESIGENZE FORMATIVE e DIDATTICHE*
- *VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO CONTINUO delle PERFORMANCE DIDATTICHE, AMMINISTRATIVE e GESTIONALI, in una LOGICA di SERVIZIO*
- *RENDICONTAZIONE SOCIALE*

C- CONTENUTI del PIANO TRIENNALI: INDIRIZZI per le ATTIVITA' dell'ISTITUTO e SCELTE di GESTIONE e AMMINISTRAZIONE del Dirigente Scolastico

Il PIANO TRIENNALE dovrà essere :

*-caratterizzato da **FATTIBILITA'. AMPIA CONDIVISIONE, APERTURA** intesa come **possibilità di ADEGUAMENTO IN ITINERE** agli esiti delle azioni di **AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO;***

*. **progettato -pianificato- attuato** in modo che se ne possa fare un **bilancio trasparente** alla fine del triennio (costante monitoraggio di ESITI e PROCESSI).*

C.1 - AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

- FINALIZZAZIONE UNITARIA e COERENTE di tutte le ATTIVITA' dell'ISTITUTO (disciplinari, su progetto, in ambito lavorativo, extracurricolari,...) alla realizzazione dei PROFILI dello STUDENTE al termine del quinquennio
- SVILUPPO CONTESTUALE delle COMPETENZE DISCIPLINARI – DI BASE e PROFESSIONALIZZANTI – e delle COMPETENZE di CITTADINANZA (capacità di ADATTARSI AI CAMBIAMENTI, IMPEGNO COSTRUTTIVO nel sociale,...)
- PROMOZIONE del SUCCESSO FORMATIVO e PERSONALIZZAZIONE delle attività dell'Istituto nelle modalità del RECUPERO – POTENZIAMENTO – DIFFERENZIAZIONE allo scopo di assicurare l'INCLUSIONE di tutti gli studenti
- CURA delle RELAZIONI e INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA per la creazione di un AMBIENTE di APPRENDIMENTO che favorisca MOTIVAZIONE, RESPONSABILITA', AUTONOMIA, COOPERAZIONE, OPERATIVITA' e SPIRITO di INIZIATIVA negli STUDENTI
- POTENZIAMENTO delle occasioni di APPRENDIMENTO in CONTESTI "REALI" (ambiti lavorativi, esperienze dirette sul campo, stage, collegamento scuola-mondo del lavoro e della ricerca,...) e PIENA INTEGRAZIONE delle attività di ASL nel curriculum d'Istituto attraverso il raccordo tra ESPERIENZE su PROGETTO-ASL- altre ATTIVITA' e ATTIVITA' ORDINARIE, anche in funzione di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili alla valutazione dello studente.
- INTERNAZIONALIZZAZIONE dei CURRICOLI, anche attraverso lo sviluppo di percorsi PLURILINGUISTICI e PLURIDISCIPLINARI
- MESSA A SISTEMA di STRATEGIE, STRUMENTI ed ATTIVITA' DIDATTICO- FORMATIVE funzionali al potenziamento delle COMPETENZE DIGITALI
- Organizzazione della VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI
 - entro CRITERI d'ISTITUTO trasparenti e condivisi, che favoriscano una valutazione complessiva, attenta alla valorizzazione del percorso di crescita di ogni studente;
 - attraverso l'elaborazione di PROVE COMUNI, esito di un confronto collegiale (dalla progettazione collegiale alle prove di verifica collegiali)
- RAFFORZAMENTO delle attività di RACCORDO con le SCUOLE SEC. di I° del territorio e con le UNIVERSITÀ, l' ALTA FORMAZIONE e il MONDO del LAVORO in FUNZIONE ORIENTATIVA
- PROMOZIONE della PARTECIPAZIONE allo scopo di rafforzare CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA con studenti e famiglie
- INTERAZIONE col TERRITORIO ed attuazione di interventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Istituto come punto di riferimento per lo sviluppo di POLITICHE FORMATIVE e di INIZIATIVE CULTURALI

C.2 - AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA

- Funzionalità della STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE all'attuazione del PTOF (organigramma, coordinamento did/ammin., condivisione di criteri e strumenti di progettazione, monitoraggio sistematico e condiviso di processi-procedure-esiti- azioni di miglioramento)
- BENESSERE ORGANIZZATIVO ed AZIONE SISTEMATICA di QUALIFICAZIONE delle RISORSE UMANE (chiarezza-certezza-condivisione di scelte e procedure operative, sicurezza, accoglienza, supporto professionale, collegialità/confronto, formazione/sviluppo professionale in servizio, sostegno anche economico a progettualità innovative, ...)
- Continuo adeguamento delle INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE e della RETE di COMUNICAZIONE INTERNA e con L'ESTERNO (adeguatezza, efficienza, sicurezza – Ufficio Tecnico)
- SVILUPPO di COMPETENZE AMMINISTRATIVE E TECNICHE ai fini della DEMATERIALIZZAZIONE/DIGITALIZZAZIONE delle procedure e dell'adozione di MISURE E COMPORTAMENTI ADEGUATI ai fini della GESTIONE DATI, della RESPONSABILITA', della TRASPARENZA ed ACCESSIBILITA' delle INFORMAZIONI
- SVILUPPO della COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE e della PARTECIPAZIONE attraverso PRATICHE di RENDICONTAZIONE PUBBLICA (BILANCIO SOCIALE: diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti, in una dimensione di trasparenza-dialogo-condivisione promozione del miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza)

D- ALTRI CONTENUTI

Il PIANO TRIENNALE, in quanto programma coerente e completo di organizzazione e gestione dell'Istituto, dovrà includere ed esplicitare:

- *il PIANO di MIGLIORAMENTO (c. 14 L.107) e l'individuazione degli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (c.7 L. 107), sulla base degli ESITI del RAV e degli INDIRIZZI del D.S.;*
- ***l' OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA***(progettazione curricolare caratterizzante i diversi indirizzi, attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative ed **attività di potenziamento**)
- *il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), infrastrutturali, materiali ed economiche;*
- *la programmazione delle **attività formative** per il personale docente ed ATA (c.12 e 124 L.107) ;*
- *attività per assicurare l' attuazione dei **principi pari opportunità** (c. 16 L. 107);*
- *percorsi formativi e interventi di coerente **personalizzazione dei curricoli**, funzionali anche alla valorizzazione delle **eccellenze**, allo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno (L. 107/15 commi 16 e 29).*
- *azioni orientate al progressivo sviluppo dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.*

La predisposizione del Piano Triennale richiederà una stretta sinergia tra tutti gli operatori scolastici: il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, lo Staff di Direzione, i Docenti Funzione Strumentale, i Docenti Coordinatori di Indirizzo e di Classe, i Docenti Referenti dei diversi progetti e attività di ampliamento dell'Offerta Formativa assicureranno l'indispensabile

raccordo tra l'ambito gestionale/ organizzativo e gli ambiti educativo-didattico ed operativo, allo scopo di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto è acquisito agli ATTI della scuola, reso noto al Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Anna Maria Beretta